

ASSOCIAZIONI

Comunione e liberazione festeggia il mezzo secolo

PORTO VIRO - (m.g.b.) Data importante, per "Comunione e Liberazione", il 2004, che segna il 50° della nascita del movimento. E data che non poteva certo passare sotto silenzio, nel Delta, dove Cl è attiva e vede fra le personalità di spicco dei fondatori della "Comunità del Delta", il prof. Leopoldo Beltrame. Con quali iniziative ricorderete l'avvenimento? «Abbiamo pensato ad una serie di eventi - risponde Beltrame - che si articoleranno attorno a tre momenti che prenderanno il via proprio oggi con un pellegrinaggio al santuario della Madonna di Loreto. Poi, proponiamo una riflessione su un libro fondamentale per "Comunione e Liberazione", scritto da mons Luigi Giussani e intitolato "Perché la Chiesa". A presentare l'opera, sarà il prof Luigi Negri, docente di "Introduzione alla Teologia e Storia della Filosofia moderna" all'Università Cattolica di Milano. L'incontro si terrà venerdì 22 alle 21 alla sala Eracle. Poi ci sarà una messa di ringraziamento giovedì 28 alle 19, nella chiesa parrocchiale di Donada». Ma che cosa l'attrae maggiormente di questo movimento? «Lo scopo: l'educazione cristiana matura dei propri aderenti e la collaborazione alla missione della Chiesa in tutti gli ambiti della società contemporanea. Il nome "Comunione e Liberazione" sintetizza la convinzione che l'avvenimento cristiano, vissuto nella comunione, è il fondamento dell'autentica liberazione dell'uomo».

A Porto Viro da anni è operante il circolo culturale "L'Umana Avventura" che ha avuto fra i suoi presidenti lo stesso Beltrame, Carlo Marcato ed ora è guidato da Franca Marangoni, e le cui iniziative culturali sono sempre di grosso spessore.